

Programma di Sviluppo Rurale Sardegna

2014-2020

4° Comitato di Sorveglianza
7 ottobre 2016

Allegato 3

Commenti e osservazioni



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E RIFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Osservazioni, commenti e richieste d'integrazione alle proposte di modifica al testo del PSR e ai criteri di selezione sono pervenute da:

- **AGCI** (Associazione generale cooperative italiane - Associazione territoriale Sardegna)
- Federazione regionale **COLDIRETTI** Sardegna
- **CONFCOOPERATIVE** Sardegna
- **COOPAGRI** Confederazione Produttori Agricoli e Rappresentanza delle Organizzazioni dei produttori (**OP**)
- **CISL** Sardegna;
- **ASSOGAL** Associazione dei GAL della Sardegna;
- **MATTM** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Centro regionale di programmazione** - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio;
- **LAORE** Sardegna;
- **CONFAGRICOLTURA** Sardegna;
- **AGRIS** Sardegna;
- **CRP- Cabina di regia e Unità di progetto di coordinamento tecnico dei PO.**

Osservazioni alle modifiche in consultazione (Allegato 1) per sottomisura del PSR

Osservazioni	Risposte alle osservazioni
<p>SOTTOMISURA 1.2</p> <p>COOPAGRI e OP, chiedono un atto di indirizzo che impegni LAORE a coinvolgere nelle attività di progettazione le Organizzazioni Professionali Agricole.</p>	<p>Le modalità di progettazione e selezione delle proposte saranno precisate nelle disposizioni di attuazione.</p>
<p>SOTTOMISURA 4.2</p> <p>Paragrafo 8.2.4.3.2.5. Costi ammissibili</p> <p>COLDIRETTI esprime perplessità sulla prevista incompatibilità per tutto il periodo di validità del PSR 2014/2020 fra l'acquisto di macchinari e attrezzature di seconda mano e l'acquisto di fabbricati aziendali.</p> <p>CONFCOOPERATIVE, con riferimento all'acquisto di fabbricati aziendali, chiede, qualora non esplicitamente previsto dalla normativa di riferimento, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare la dicitura: <i>"è ammesso solo nel caso di ristrutturazione sostanziale"</i> perché così formulato non è chiaro quando debba avvenire la ristrutturazione; in ogni caso potrebbero esserci degli immobili acquisibili che non necessitano di ristrutturazione. Ritengono pertanto che sarebbe più opportuno eventualmente disciplinare le fattispecie possibili in una nota esplicativa del bando e non nel PSR; - eliminare la dicitura: <i>"L'acquisto di macchinari e attrezzature di seconda mano non è compatibile con l'acquisto di fabbricati aziendali per tutto il periodo di validità del PSR 2014/2020"</i>. 	<p>L'incompatibilità tra l'acquisto di macchinari e attrezzature di seconda mano è stata introdotta, tenendo conto di un'osservazione della Commissione europea, per evitare d'inficiare l'effetto aggiuntivo/incentivante dell'aiuto nonché la necessità di assicurare l'innovazione.</p> <p>I chiarimenti relativi alle condizioni da rispettare per l'acquisto di fabbricati aziendali, saranno forniti nelle disposizioni di attuazione.</p>
<p>SOTTOMISURA 5.2</p> <p>Paragrafo 8.2.5.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento</p> <p>COOPAGRI e OP fanno presente che attualmente, in base alle delibere di Giunta vigenti in materia, solo Argea è abilitata a ricevere le segnalazioni dei Comuni per danni provocati da calamità naturali. La possibilità che tale funzione possa essere svolta da altri "competenti organi regionali" serve senz'altro ad accelerare le procedure di accertamento. Tuttavia, è bene indicare a quali altri organi si intende affidare la competenza.</p>	<p>Gli organi regionali abilitati alle verifiche dei danni saranno indicati, se del caso, nei decreti e disposizioni di attuazione.</p>
<p>SOTTOMISURA 6.1</p> <p>Paragrafo 8.2.6.3.1.6 Condizioni di ammissibilità</p> <p>CISL non concorda con l'introduzione del premio di primo insediamento plurimo all'interno della stessa azienda.</p> <p>AGCI chiede di valutare se inserire un massimale di 2/3 premi per azienda.</p> <p>COOPAGRI, OP e CISL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottolineano che le tabelle sulle produzioni standard predisposte dal CREA ex INEA, e adottate dalla Regione, sono datate (2010) e presentano parametri fuori dalla realtà; suggeriscono pertanto l'adozione di differenti tabelle, aggiornate, da far predisporre, se nulla osta, all'agenzia LAORE; la medesima richiesta è stata formulata da COLDIRETTI nella nota 204 del 20/09/2016; - chiedono di precisare che per età non superiore ai 40 anni si intende che il giovane non ha ancora raggiunto il compleanno dei 41 anni. 	<p>L'introduzione del premio di insediamento plurimo all'interno della stessa impresa deriva da un chiarimento della Commissione europea accolto con favore dalle organizzazioni di categoria agricola.</p> <p>La valutazione sull'inserimento di un numero massimo di premi per azienda è stata effettuata sulla base delle indicazioni della Commissione europea, per cui non si prevede l'introduzione di massimali.</p> <p>CREA è l'unico Ente abilitato ad elaborare i valori delle produzioni standard. Gli ultimi valori disponibili sono al 2010 ed entro dicembre 2016 è prevista la pubblicazione dei valori 2013 (media quinquennale 2010-2015). La Regione Sardegna potrà collaborare con le altre Regioni AGEA, come richiesto, nell'ambito delle attività di coordinamento del MIPAAF, per la predisposizione di un documento univoco sul metodo di calcolo degli standard output.</p> <p>Le modalità per il controllo dell'età non superiore ai 40 anni saranno indicate nelle disposizioni attuative.</p>

Richieste d'integrazione della proposta di modifica per sottomisura del PSR, non in consultazione

Richieste d'integrazione della proposta di modifica	Risposte
<p>SOTTOMISURA 4.1</p> <p>Paragrafo 8.2.4.3.1.1. Descrizione del tipo d'intervento</p> <p>COLDIRETTI chiede di prevedere, nelle tipologie d'investimento, la potatura di riforma e le opere connesse all'allevamento del cavallo Anglo – arabo – sardo.</p> <p>COOPAGRI e OP, relativamente alla concessione di benefici per gli impianti di colture arbustive, ritengono il termine eccessivamente generico; chiedono di indicare tali colture per evitare fraintendimenti (es. mirto, arbusti a piccoli frutti o altro)</p> <p>Paragrafo 8.2.4.3.1.6. Condizioni di ammissibilità</p> <p>CONFCOOPERATIVE chiede di specificare che nel caso di cooperative agricole di servizi (cooperative che hanno per oggetto sociale quello di acquisire e gestire macchinari e attrezzature necessarie per una razionale conduzione delle aziende dei soci) la dimensione economica aziendale della cooperativa va calcolata facendo riferimento alle aziende dei soci.</p> <p>Paragrafo 8.2.4.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione</p> <p>AGCI chiede d'inserire nel terzo capoverso il comparto apistico, al primo punto, in corrispondenza dei comparti orticolo e florovivaistico, e anche nel secondo punto, in corrispondenza dei comparti frutticolo e agrumicolo; olivicolo; viticolo, con la specifica "impollinazione naturale tutte le coltivazioni/biologico".</p>	<p>La potatura di riforma, intesa come potatura straordinaria di colture arboree trascurate, non rientra tra le tipologie d'investimento che possono essere ammesse a finanziamento. Sono invece ammissibili modifiche alla forma di allevamento quando necessarie per introdurre innovazioni nelle operazioni colturali (es. raccolta meccanica).</p> <p>Per quanto riguarda l'allevamento di cavalli, nelle disposizioni di attuazione potrà essere specificato che tra le tipologie d'investimento rientrano le strutture utilizzate per l'allevamento dei cavalli tranne quelle destinate all'allenamento e alla preparazione specifica per le corse.</p> <p>Le specie arbustive, come le arboree, potranno essere indicate nelle disposizioni di attuazione, purché rientrino nell'Allegato I del TFUE.</p> <p>I potenziali beneficiari della sottomisura 4.1 sono gli agricoltori e le associazioni di agricoltori, ovvero coloro che esercitano un'attività agricola. I soci imprenditori agricoli delle cooperative agricole di servizi, sono quindi beneficiari potenziali della sottomisura 4.1.</p> <p>L'attività delle cooperative agricole di servizi descritte, concernente la prestazione di servizi a favore di soci imprenditori agricoli, non rientra tra le attività agricole di cui all'articolo 4(1) del Reg. (UE) n. 1307/2013.</p> <p>La massima priorità per il comparto apistico non è giustificata dall'analisi SWOT né emergono allo stato attuale esigenze specifiche rispetto alle filiere prioritarie.</p>
<p>SOTTOMISURA 4.2</p> <p>Paragrafo 8.2.4.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento</p> <p>AGCI chiede d'inserire, nel quinto capoverso, al termine del primo punto "<i>comprese le aree adibite a show room o area di incoming</i>" e al termine del settimo punto "<i>studio e progettazione packaging</i>".</p>	<p>Le strutture connesse all'attività di trasformazione e commercializzazione potranno essere specificate nelle disposizioni di attuazione.</p> <p>Gli studi e la progettazione possono rientrare nelle spese generali, non sono previsti invece tra gli investimenti immateriali di cui all'articolo 45(2), lettera d), del Reg. (UE) n. 1305/2013.</p>
<p>SM 10.1 - Tipo di Intervento 10.1.1 Difesa del suolo</p> <p>Paragrafo 8.2.10.3.1.1 Descrizione del tipo di intervento</p> <p>AGRI chiede che nell'impegno 2 venga inserita la seguente frase "Durante il periodo di impegno di 6 anni, considerate le fluttuazioni delle stagioni e situazioni particolari (es. meteorologiche straordinarie), è consentita una deroga alla rotazione biennale rigida (es. Cg- Cg o L- L) per non più di 2 occasioni in 6 anni"</p>	<p>La proposta non può essere accolta in quanto gli impegni agro - climatico - ambientali devono essere definiti in maniera chiara e certa nel PSR. Da tale definizione deriva la quantificazione dell'importo del premio, il sistema dei controlli e il sistema delle riduzioni ed esclusioni. Qualora si verificano situazioni particolari che impediscono al beneficiario di rispettare l'impegno e tali situazioni particolari possono essere ricondotte a circostanze eccezionali di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, si applicano le disposizioni contenute nel medesimo articolo.</p>

Richieste d'integrazione della proposta di modifica	Risposte
<p>SM 10.1 - Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata Paragrafo 8.2.10.3.2.1 Descrizione del tipo di intervento AGRIS chiede venga inserito il seguente nuovo impegno: <i>"Colture a ciclo autunno vernino autoriseminanti destinate alla gestione conservativa del suolo"</i> La coltivazione di colture a ciclo autunno vernino autoriseminanti destinate alla gestione conservativa del suolo consentono il miglioramento della fertilità, della struttura del suolo e dell'apporto di sostanza organica, il miglioramento delle caratteristiche strutturali, chimiche e fisiche dei terreni, la riduzione dei fenomeni erosivi e minori perdite per dilavamento. Permettono di raggiungere gli obiettivi dati dalle precedenti colture con il mantenimento di una copertura perenne del suolo sia in fase vegetativa che di stoppia in quanto la lavorazione avviene solo nel primo anno in fase di impianto. COLDIRETTI nella nota 204 del 20/09/2016 ha formulato una proposta per gli impegni relativi all'avvicendamento culturale del mais, quale coltura intercalare che si avvicenda a erbai.</p>	<p>L'introduzione del nuovo impegno richiede un'apposita analisi dei costi aggiuntivi e mancati guadagni per la definizione del premio, considerata la sostanziale differenza dell'impegno proposto a carattere pluriennale rispetto agli impegni facoltativi annuali previsti nella scheda di misura. Tali tempi non sono compatibili con la procedura di modifica in corso. La proposta di AGRIS sarà oggetto di ulteriori approfondimenti, anche sulla base delle più recenti ricerche e sperimentazioni sulla gestione conservativa dei suoli condotte in Sardegna. La proposta di COLDIRETTI necessita ugualmente di ulteriori approfondimenti.</p>
<p>SOTTOMISURE 11.1, 11.2 AGCI chiede che venga superata l'esclusione del settore apistico assicurando un premio che prescindendo dalle superfici ma che tenga conto del numero di arnie possedute con l'equivalenza di una pecora un'arnia.</p>	<p>L'introduzione del settore apistico richiede la definizione d'impegni pertinenti agli obiettivi della misura e un'approfondita analisi dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni per la definizione del premio. Si rammenta che il premio della Misura 11 (Agricoltura biologica) è concesso, come stabilito dall'articolo 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013, per ettaro di superficie agricola e, pertanto, non si può prescindere dalla superficie.</p>
<p>MISURA 19 ASSOGAL constatato che a seguito della chiusura del bando di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale avvenuta il 28 settembre c.a., sono stati ritenuti ammissibili un numero maggiore di Gruppi di Azione Locale (GAL) e di Partenariati, rispetto ai 15 previsti dal PSR Sardegna 2014/2020, al fine di garantire a tutte le aree rurali un'opportunità di sviluppo territoriale, chiede di apportare alla Misura 19 nelle sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4 le seguenti modifiche: Sottomisura 19.1: a) aumento della dotazione finanziaria di € 900.000,00 b) modifica della dotazione finanziaria minima per ciascun PdA da € 50.000,00 a € 80.000,00 Sottomisura 19.2: - aumento della dotazione finanziaria di € 12.800.000,00 Sottomisura 19.3: - aumento della dotazione finanziaria di € 3.000.000,00 Sottomisura 19.4: - aumento della dotazione finanziaria € 7.500.000,00</p>	<p>Le modifiche richieste sono tali da non giustificare una revisione degli emendamenti proposti all'attuale consultazione ma una loro valutazione ai fini di una prossima proposta di modifica. Terminato il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale, sarà avviata una nuova fase di selezione per i partenariati rimasti esclusi nella prima fase di selezione, al fine di garantire a tutte le aree rurali un'opportunità di sviluppo territoriale. La selezione di strategie di sviluppo locale aggiuntive potrà essere effettuata, ai sensi dell'articolo 33(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013, non oltre il 31 dicembre 2017. L'aumento della dotazione finanziaria della Misura sarà oggetto di una successiva valutazione, effettuata sulla base dello stato di attuazione delle strategie di sviluppo locale dei GAL e del livello di attuazione finanziaria delle altre Misure del PSR.</p>
<p>PROGETTI INTEGRATI FILIERA (PIF) Confagricoltura, in vista della imminente emanazione dei bandi PIF (Progetti integrati di filiera) e al fine di migliorare la competitività del sistema agricolo sardo, suggerisce di prevedere l'attivazione, oltre alle misure obbligatorie, anche di misure complementari e accessorie.</p>	<p>Per i progetti di filiera, il PSR della Sardegna prevede l'attivazione delle seguenti sottomisure: 4.1, 4.2, 3.1, 3.2. L'attivazione di altre misure, complementari e accessorie, sarà definita nelle disposizioni di attuazione dei progetti di filiera.</p>

Commenti e richieste d'integrazione ai Criteri di selezione (Allegato 2)

Commenti e richieste d'integrazione	Risposte
MISURA 16 AGRIS esprime perplessità, considerata l'importanza dei temi riguardanti efficienza carbonica e utilizzo dell'acqua, per la cancellazione delle priorità 5A) e 5D) (pag. 18 dell'allegato 2) della misura 16	I temi riguardanti l'efficienza carbonica e l'utilizzo dell'acqua possono essere affrontati con le focus area 5E) promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale e 4B) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
SOTTOMISURA 4.2 COLDIRETTI , nella nota 204 del 20/09/2016, ha chiesto di rivedere i criteri di selezione al fine di favorire una ricaduta positiva sui "produttori agricoli locali" nella filiera agroalimentare e assicurare un impatto economico positivo degli investimenti sul territorio, proponendo a tal fine otto criteri e fornendo un'analisi dei relativi principi e criteri adottati da altre regioni.	La Commissione europea ha manifestato flessibilità nell'introduzione di nuovi criteri di selezione, senza modificare la scheda di misura, purché i punteggi dei nuovi criteri non siano superiori agli attuali. L'attuale sottomisura 4.2 prevede tre principi di selezione articolati in dieci criteri e fino a un massimo di 10 punti. Premesso che due criteri proposti da COLDIRETTI, seppure con una formulazione diversa, sono già previsti, l'introduzione di sei nuovi criteri richiede una riflessione approfondita degli effetti sul sistema produttivo e sull'attuazione del PSR, considerando anche che si potrebbe verificare la necessità di modificare la scheda di misura, il Bando e il sistema già validato di verificabilità e controllabilità dei criteri.
SOTTOMISURA 6.2 MATTM chiede di aggiungere un criterio per le "Attività localizzate in Aree naturali protette e in siti Natura 2000" con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2	L'osservazione è accolta. Il punteggio assegnato è pari a 1.
SOTTOMISURA 6.4 CONFCOOPERATIVE chiede che il principio di selezione che riguarda la qualificazione del capoazienda venga declinato anche con il seguente criterio: <i>il richiedente impiega almeno il 75% del proprio tempo di lavoro nell'attività agricola e percepisce almeno il 75% del reddito dall'attività agricola. Tali valori scendono al 50% nelle zone montane o svantaggiate.</i> Con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2. Inoltre chiede che il punteggio previsto per il richiedente giovane agricoltore beneficiario di premio di primo insediamento venga ridotto da 3 a 2 MATTM con riferimento al Tipo di intervento 6.4.1 e 6.4.2 chiede di aggiungere un criterio per le "Attività localizzate in Aree naturali protette e in siti Natura 2000" con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2.	Il criterio sulla qualificazione del richiedente fa riferimento alla qualifica d'imprenditore agricolo, una declinazione del principio di selezione in due criteri non può essere accolta in quanto non sarebbe più verificabile e controllabile. La richiesta di riduzione del punteggio previsto per il richiedente giovane agricoltore beneficiario di premio di primo insediamento, non è giustificata. L'osservazione è accolta. Il punteggio assegnato è pari a 1.
SOTTOMISURA 7.4 MATTM chiede di aggiungere un criterio per le "Attività localizzate in Aree naturali protette e in siti Natura 2000" con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2.	L'osservazione è accolta. Il punteggio assegnato è pari a 1.
SOTTOMISURA 7.5 MATTM chiede di aggiungere un criterio per le "Attività localizzate in Aree naturali protette e in siti Natura 2000" con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2.	L'osservazione è accolta. Il punteggio assegnato è pari a 1.
SOTTOMISURA 16.9 MATTM chiede di aggiungere un criterio per le "Attività localizzate in Aree naturali protette e in siti Natura 2000" con la richiesta di attribuzione di un punteggio pari a 2.	L'osservazione è accolta. Il punteggio assegnato è pari a 1.
CRP- Cabina di regia e Unità di progetto di coordinamento tecnico dei PO , chiede di evidenziare che i Comuni inseriti nella SRAI sono anche inseriti nella SNAI.	Il Criterio di selezione è stato riformulato al fine di evidenziare la Strategia Regionale per le Aree Interne.